

Le istituzioni dell'ordinamento sportivo CIO – IPC - FSI



DIGIES – CDL GIURISPRUDENZA – CDL SC. ECONOMICHE
CORSO DI DIRITTO SPORTIVO
A.A. 24/25 – MATERIALE AD USO DEGLI STUDENTI



COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE (CIO)

Organizzazione internazionale non governativa, permanente, senza scopo di lucro

NON ha personalità di diritto pubblico internazionale

Ha personalità di diritto privato ed è soggetto dell'ordinamento svizzero (avendo sede a Losanna)

Struttura: Presidente // Sessione // Commissione Esecutiva
Commissioni e Gruppi di Lavoro

Statuto del CIO: Carta Olimpica

COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE (CIO)

Funzioni:

- Contribuire allo sviluppo della società attraverso lo sport
- Redigere il Protocollo per l'organizzazione e sovrintendere le procedure per la scelta della *host city*
- Organizzare e Coordinare i Giochi Olimpici, promuovendo il rispetto dell'Olimpismo
- Decidere sulla partecipazione dei comitati olimpici nazionali ai Giochi Olimpici
- Promuovere iniziative volte a reperire le risorse finanziarie
- Gestire i diritti di proprietà e lo sfruttamento economico delle *Olympic Properties*

Simbolo olimpico e proprietà olimpiche

Unica ed assoluta pertinenza del CIO

Trattato di Nairobi sulla protezione del simbolo olimpico (26.9.1981, ratificato con l.434/1985)

Art.1: gli Stati firmatari rifiutano la registrazione come marchio e l'utilizzo a fini commerciali del simbolo olimpico in assenza di apposita autorizzazione del CIO

Sfruttamento ed utilizzo concesso ai singoli Comitati Organizzatori con apposito atto ed entro limiti temporali



Legge 8 maggio 2020 n.31 (cd. Legge Olimpica)

Rule 40: diritti di immagine durante i Giochi

“To participate in the Olympic Games, a competitor, team official or other team personnel must respect and comply with the Olympic Charter and World Anti-Doping Code, including the conditions of participation established by the IOC, as well as with the rules of the relevant IF as approved by the IOC, and the competitor, team official or other team personnel must be entered by his NOC.”

Di particolare interesse è la bylaw 3 (ovvero il regolamento attuativo), dove si specifica il diritto esclusivo ad associarsi ai Giochi per i soli partner riconosciuti dal CIO:

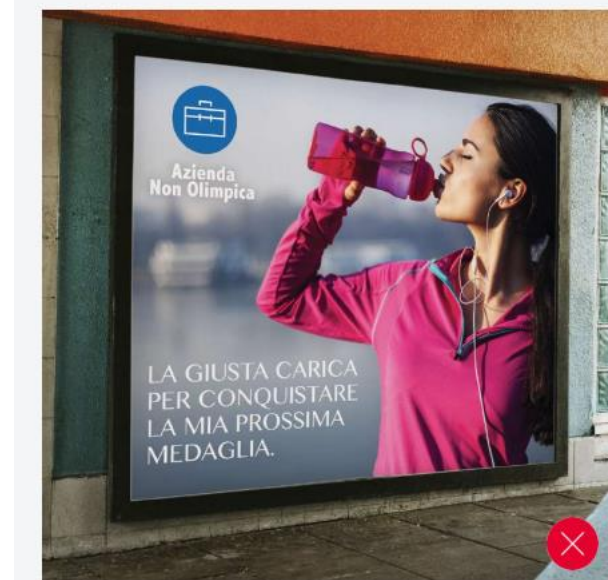
“Except as permitted by the IOC Executive Board, no competitor, team official or other team personnel who participates in the Olympic Games may allow his person, name, picture or sports performances to be used for advertising purposes during the Olympic Games.”

Contrasto ai fenomeni di ambush marketing in occasione dei Giochi Olimpici

ABBIGLIAMENTO AZZURRO ITALIA



PERFORMANCE DEL PARTECIPANTE



COMITATO PARALIMPICO INTERNAZIONALE ù (IPC)

Costituito a BONN nel 1987 come organizzazione no-profit

Struttura: Presidente // Vice Presidente // Assemblea Generale // Consiglio degli atleti

Funzioni:

- Organizza e coordina i Giochi Paralimpici
- Promuove lo sport tra i soggetti disabili sulla base dei principi di uguaglianza e di pari opportunità
- Promuove politiche e strumenti di opposizione e contrasto alle discriminazioni che possono impedire sia le finalità di integrazione ed inclusione che il raggiungimento dei risultati sportivi di eccellenza

Federazioni Sportive Internazionali

FSI

Sovrintendono alla uniformità tecnica delle discipline sportive ed alla organizzazione dei tornei e delle manifestazioni internazionali

Sono riconosciute dal CIO e devono operare nell'alveo delle norme della Carta Olimpica e rispettare i principi del Movimento Olimpico

Struttura: Presidente // Assemblea // Organi esecutivi // Segretario Generale
Organi di giustizia (Commissioni indipendenti, camere di risoluzione controversie)

Federazioni Sportive Internazionali

FSI

Funzioni:

- promuovere, a tutti i livelli, la pratica sportiva;
- stabilire e codificare le norme organizzative e regolamentari attinenti all'ambito tecnico-sportivo;
- predisporre i calendari delle competizioni internazionali;
- provvedere alla formazione tecnica ed all'accreditamento degli arbitri internazionali;
- controllare e dirigere le attività di competenza nell'ambito dei Giochi Olimpici

Le FSI detengono il monopolio dell'organizzazione delle manifestazioni sportive? Come si concilia con il diritto della concorrenza UE?

Il Caso SuperLega Europea di Calcio



Sentenza della Corte di Giustizia Europea
causa C-333/21, depositata il 21.12.2023

- 1) organizzazione di competizioni calcistiche fra i *club* e sfruttamento dei diritti mediatici sono, attività economiche
- 2) FIFA ed UEFA godono di una posizione dominante nel settore del calcio internazionale
- 3) FIFA ed UEFA impongono regole che vietano la partecipazione delle affiliate ad altri tornei e manifestazioni in assenza di autorizzazione

Il Caso SuperLega Europea di Calcio

La CGUE stabilisce che:

costituisce un abuso l'adozione e l'applicazione da parte di FIFA ed UEFA di norme che conferiscono ad esse il potere di

- 1) subordinare alla loro preventiva autorizzazione la creazione, sul territorio dell'Unione Europea, di una nuova competizione calcistica tra club da parte di un'impresa terza;
- 2) controllare la partecipazione di società calcistiche professionistiche e di giocatori a tale competizione, a pena di sanzioni, *senza che tali poteri* siano disciplinati da criteri materiali e modalità procedurali in grado di garantirne la trasparenza, l'obiettività, la non discriminazione e la proporzionalità.